GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SI E' CONCLUSA LA "SETTIMANA CRUCIALE„

Il campionato va in ferie lasciando un brutto ricordo

La giornata di domenica è stata caratterizzata dal tempo cattivo, dalla scarsa affluenza di pubblico e da numerosi incidenti

La settimana delle tre partite s'è conclusa nel modo triste e ignominioso che i suoi ideatori ben meritavano. Con scarsa affluenza di pubblico in tutta Italia, con le squadre costrette a rimaneggiamenti per la stanchezza di molti atleti duramente provati dalle fatiche delle due partite disputate nei sei giorni precedenti, con molti spettatori nervosi e irritati forse perchè anche essi stanchi, con gli immancabili arbitraggi sbagliati, e — infine — con un notevole ritorno del tempo cattivo in quasi tutte le località nelle quali si è giocato (freddo, pioggia, neve, vento, terreni pesanti e sdrucciolevoli, ecc.).

Poichè le tre «grandi» hanno vinto, e pertanto conservano immutate le rispettive posizioni di privilegio, non esamineremo nella nostra nota odierna la situazione della vetta della classifica, rimasta identica a quella creatasi giovedì scorso, con la seconda sconfitta del Milan a Roma. Ma occuperemo il nostro spazio per meglio esaminare i lati brutti, decisamente brutti, delle partite di domenica.

Abbiamo già scritto che contro le tre partite in sette giorni s'è scagliato sulle colonne di *Tuttosport* il torinese Carlin. Non solo sottoscriviamo ogni riga di quell'articolo, ma prendiamo lo spunto da certi fatti avvenuti domenica per rincarare la dose, nella speranza che quello concluso domenica sia stato l'ultimo *tour de force* del nostro campionato di calcio (qualcuno l'ha brillantemente definito *campionato di calci...*).

Anzitutto l'affluenza del pubblico. Nelle dieci partite di domenica della serie A, si sono avuti in complesso poco più di 100.000 spettatori. Solo a Bologna l'affluenza di persone allo Stadio ha superato la cifra di 20.000; a Roma gli spettatori sono stati solo 15.000, a Milano appena 14.000 (e c'era Milan-Torino!), a Genova poco più di 12.000 (e c'era Sampdoria-Inter!), a Torino 11.000, a Bari 12.000, a Venezia 6.000, a Como 5.000, a Padova idem, a Lucca 2.900. In tutto, abbiam detto, poco più di 100.000 spettatori: il minimo sin qui registrato nell'attuale torneo, durante il quale si son toccate delle punte di 220.000 spettatori in una sola giornata.

Alcuni potranno obiettare il tempo cattivo, e cioè la neve e poi la pioggia a Genova e a Torino, la pioggia a Milano, a Como e altrove, la pioggia e il vento a Venezia e a Lucca, ecc. D'accordo, ma la pioggia a fine febbraio rientra nella normalità, e gli uomini che son preposti alle sorti del calcio italiano e alla compilazione del calendario avrebbero potuto tener conto anche di ciò quando hanno fissato con imperdonabile incoscienza le tre giornate di gara in sette giorni dal 19 al 26 febbraio, ad una sola settimana di distanza da una partita internazionale.

Il tempo cattivo, per giunta, ha influito negativamente sui nervi di molta gente: arbitri, giocatori e pubblico. Così molti direttori di gara hanno perduto la testa, molti atleti esauriti fisicamente e moralmente dal ritmo snervante del torneo si son lasciati andare a scorrettezze inaudite, e molti spettatori seguendo la china del malcostume hanno dato luogo a incidenti vari. Proprio come avevamo previsto una diecina di giorni fa, prima dell'inizio della settimana cruciale», quando avevamo affermato che il *tour de force* avrebbe snervato quella parte più eccitabile e meno educata del pubblico che affolla le gradinate degli Stadi.

Incidenti spiacevoli e deprecabili si sono avuti domenica a Milano. C'è stato un lancio di bottiglie in campo, una scazzottata fra giocatori e un paio di fotografi, un giocatore (Picchi) steso a terra — sembra — da una sassata, ecc. E tutti questi incidenti si sono avuti non già perchè la gara avesse preso un andamento sfavorevole alla squadra di casa (se così fosse stato avremmo almeno compreso se non giustificato i motivi di nervosismo del pubblico milanese), ma quando l'undici locale, il Milan, stava mentemeno vincendo per sei a zero contro un Torino largamente rimaneggiato e visibilmente sfortunato (fra i granata mancavano Cuscela, Hyalmarsson, Giammarinaro, Bengtsson, Gremese e Tubaro, mentre Toma s'infortunò gravemente al ginocchio dopo mezz'ora di gioco). Gli scalmanati spettatori che persero il controllo dei propri nervi e cominciarono il lancio di... proiettili in campo sono due volte da rimproverare: per il fatto in se stesso, e per non aver rispettato neppure il nome della squadra avversaria, la stessa che un tempo fu di Bacigalupo e Mazzola. Cosa avrebbe potuto placare quei forsennati, se una vittoria per sei a zero fece loro perder le staffe?

Incidenti a Roma, in campo e fuori. Un arbitro in giornata infelice, il veronese Matucci, fece degenerare la partita sul terreno delle asprezze e delle cattiverie. E un atleta per solito corretto, avvezzo piuttosto a subire le «carezze» degli avversari che non a regalarne, l'ala romanista Pesaola, fu portato svenuto fuori del campo in seguito alla frattura del perone, causatagli da un calcio datogli proditoriamente ed a freddo dal palermitano Gimona. Abbiamo sempre lodato quest'atleta, dotato di ottimi numeri e d'una certa classe; persino nel nostro articolo di domenica lo segnalavamo a Novo per un'eventuale convocazione in maglia «azzurra». Ebbene, con altrettanta sincerità chiediamo oggi per lui una punizione severa ed adeguata alla cattiveria del suo fallo, una punizione che lo tenga lontano dai terreni di gioco almeno per tutto il tempo che la sua vittima sarà costretta a rimanere in un letto con la gamba ingessata.

Ma il povero Pesaola non è stato l'unico infortunato di domenica. Nella lista nera dei «colpiti» ci sono i suoi compagni Valle e Risorti, il torinese Tomà, l'atlantino Cergoli, il veneziano Leduc e molti altri. Una giornata movimentata per i sanitari e i massaggiatori delle squadre di serie A.

Il campionato va adesso in vacanza per quattordici giorni, e può darsi che la sosta serva a sanare qualche ferita e a placare un po' gli animi eccitati degli atleti e dei pubblici. Ma certo il ricordo che il torneo lascia dell'ultima sua settimana è un ricordo triste e antipatico. Speriamo di poterlo dimenticare presto.

REMO

MILAN-TORINO 7-0 — Il granata Carepellese scavalca il portiere. Ma lo strano è che non si tratta del portiere del Milan, bensì di quello del Torino, Moro. Evidentemente la pressione milanista del primo tempo, concretatasi in sei reti, deve aver indotto «Carappa» a dar man forte alla sua difesa e a rinunciare ad ogni velleità offensiva. Nella foto sono anche visibili Tomà (a destra) e Nordhal.

Le quote del «Totocalcio»

Pagamento immediato agli «11»

L'Ufficio stampa del Totocalcio comunica che il monte-premi del 25. Concorso Pronostici — anche questa settimana a livello di primato — è di lire 196.234.554. Hanno totalizzato il punteggio di «dodici» 6976 giuocatori ai quali spetterà un premio di lire 14.068, mentre agli «undici» che sono 76 225, toccherà la somma di lire 1.287 ciascuno.

ROBERTO LACEDELLI s'è imposto nettamente nel Raduno Internazionale del «Nastro Bianco» di St. Moritz, vincendo lo slalom speciale e conquistando il primo posto nella «combinata» davanti ai migliori specialisti del gruppo alpino

GIALLOROSSI E BIANCOAZZURRI

L'infermeria romanista è nuovamente affollata

Oggi l'esame radiografico del ginocchio di Valle - Tutti bene ma stanchi i giocatori laziali

L'infermeria della Roma torna a riaffollarsi, proprio come nella fase iniziale del campionato. Al gia indisponibili Merlin e Maestrelli si sono infatti aggiunti nuovamente Risorti, Valle e Pesaola. E se le condizioni del portiere non sono per fortuna preoccupanti come era parso domenica sera, quelle degli altri due appaiono di rilevante entità.

Risorti è ancora profondamente scosso nel suo sistema nervoso per il forte colpo ricevuto nello scontro con Galli comunque a detta dei sanitari il riposo di una settimana sarà più che sufficiente a rimetterlo in efficienza.

Non si è ancora potuto diagnosticare con esattezza l'infortunio di Valle. Se si tratti di una forte distorsione al ginocchio o di una lesione al menisco, il professor Zappalà potrà dirlo solo oggi, dopo che avrà esaminato l'arto offeso dell'atleta con un esame radiografico. Nella migliore delle ipotesi però, Valle dovrà osservare un lungo periodo di inattività (circa trenta giorni).

La maggior impressione è stata destata dall'incidente occorso a Pesaola, soprattutto per il canagliesco gesto che lo ha provocato. Il «Peiiso» dovrà rimanere almeno venti giorni coricato ingessato, in seguito alla frattura del perone, ed osservarne in seguito almeno altrettanti di riposo prima di riprendere gli allenamenti. C'è quasi da supporre che il campionato di calcio di quest'anno sia ormai terminato per il povero Pesaola, che non ha certo avuto un'annata fortunata.

La situazione generale dei giallorossi non è quindi in questo momento delle più buone Per fortuna la sospensione internazionale fa sperare che alla ripresa del campionato Bernardini possa nuovamente contare su Maestrelli, Spartano e Venturi, oltre che sul rientro di Merlin, che consentirebbe lo spostamento di Lucchesi ad ala sinistra. Tutti i titolari efficienti s'aduneranno comunque oggi allo Stadio per un leggero allenamento atletico e per le prove del concorso Incom per i calci di rigore.

Anche i giocatori della Lazio saranno oggi una breve seduta atletica, ma da essa saranno esclusi tutti i titolari di Bari, che accusano una certa stanchezza dopo le tre combattute partite disputate nella settimana scorsa. Le condizioni di tutti i reduci dalla trasferta pugliese, a parte la stanchezza, sono buone.

Per gioxedì è preventivato un incontro amichevole della Lazio ad Ascoli Piceno, ma non è escluso che ad esso non partecipino tutti i titolari. Puccinelli e Cecconi dovrebbero esser di nuovo disponibili alla ripresa del torneo, a differenza di Nyers II che dovrà osservare un riposo più lungo.

NESSUNA NOVITA'

16 convocati per Italia-Belgio

Novo ha inspiegabilmente chiamato solo due laterali

La Segreteria della F.I.C.G. ha diramato ieri l'elenco dei giocatori che dovranno trovarsi oggi a Firenze a disposizione del C.T. per la squadra nazionale, in vista dell'incontro con il Belgio di domenica prossima a Bologna. I sedici convocati sono:

LAZIO: Sentimenti IV;

TORINO: Moro e Carapellese;

MILAN: Foglia, Tognon, Annovazzi e Burini;

JUVENTUS: Bertuccelli, Parola, Boniperti, Muccinelli;

BOLOGNA: Cappello;

INTER: Giovannini, Fattori, Lorenzi e Amadei.

Come si vede, mancano tre dei giocatori compresi nell'ultima convocazione di due settimane fa: Becattini, Piccinini (infortunato) e Pandolfini. Nessun nome nuovo, nessuna variazione, malgrado le «voci» circolate negli ultimi tempi anche negli ambienti stessi della Federazione Calcio.

La squadra che incontrerà il Belgio dovrebbe più o meno essere la seguente: Sentimenti IV, Bertuccelli, Parola, Giovannini; Annovazzi, Fattori; Muccinelli, Lorenzi, Amadei, Cappello, Carapellese.

A parte la ristrettezza dell'elenco (poichè non si comprende perchè ci si ostini a convocare 16 elementi quando a Rio de Janeiro dovremo mandarne 22) va rilevato che dei suddetti giocatori due soli (Annovazzi e Fattori) sono mediani laterali.

E se uno dei due si ammalasse? Lo sostituirebbero forse con un terzino o un attaccante?

Chi ci capisce è bravo.

Quindici belgi per la gara di Bologna

Il Segretario Generale della Federazione Belga di Calcio ha ufficialmente comunicato alla F.I.G.C. che la squadra nazionale belga (composta di 11 titolari e 4 riserve) arriverà a Bologna venerdì 3 marzo alle ore 22,55 e ripartirà lunedì 6 marzo alla volta di Venezia.

Nel pomeriggio di sabato la comitiva in automobile compirà una breve visita alla città e parteciperà più tard ad un ricevimento ufficiale

E' stata intanto annunciata da Bruxelles la formazione della squadra belga: Meert; Aernauldi, Anoul, Van der Auwera; Carre, Mees; Van Direndonck, Verbruggen, Hermans, Chaves, De Herdt. Riserve: Daenen, Vaillant, Vatet e Coppens.

CONFERMA DI ASPEN

Nuova vittoria di Colò nel Canadà

BANFF, 27 - (*Canada*) — Anche nello slalom con cinquantacinque porte Zeno Colò ha nettamente trionfato in questi campionati di America che confermano in modo egregio i risultati dei campionati del mondo.

Georges Schneider, il giorno che vinse ad Aspen per tre decimi di secondo, dichiarò che il suo successo sarebbe stato più netto se le condizioni del terreno si fossero presentate più aspre. Oggi il mite gigante di Chaux Les Fondes si trovava a suo agio. Il tracciato era veramente il più difficile ad immaginare, e tuttavia ha vinto Zeno Colò, e non per tre decimi di secondo ma per ventitrè.

A Georges Schneider resta la gloria di aver ottenuto il miglior tempo nel primo dei due percorsi odierni. Nel secondo ha risentito dello sforzo e la classe di Colò è uscita fuori dalla neve con la grazia di una stella alpina.

Nella gara femminile è tornata alla vittoria l'austriaca Dagmar Rom, due volte campione del mondo come Zeno Colò.

L'E.B.U. ha accettato la sfida di Palermo

L'E.B.U. ha comunicato alla Federazione Pugilistica Italiana che è stata accettata la sfida di Michele Palermo a Livio Minelli per la disputa del Campionato d'Europa pesi medio leggeri. L'incontro dovrà effettuarsi entro il 2 giugno p. v. ed i contratti dovranno essere depositati alla Segreteria dell'E.B.U. entro il 23 aprile prossimo.

PALLACANESTRO

La formazione azzurra per la gara di oggi a Parigi

Per la partita Francia-Italia di pallacanestro che sarà giuocata oggi a Parigi, la squadra nazionale italiana sarà composta dai seguenti atleti: Acerbi, Bersani, Bongiovanni, Ferriani, Marietti, Muci, Negrini, Ranuzzi, Romanutti, Rubini, Stefanini e Tacuzzi L'incontro avrà luogo al «Palais des Sports» e sarà diretto dagli arbitri belgi Prim e Van der Perren.

I corridori romani premiati all'A.C. Roma

Ieri pomeriggio nella sede di Villa Grazioli l'Automobil Club di Roma ha offerto un ricevimento nel corso del quale sono stati solennemente consegnati i premi ai quattro corridori romani Taruffi, Vallone, Leonardi e Ferraguti, che nella stagione 1949 hanno conquistato il titolo di campione italiano nelle varie classi.

TENNIS

Il torneo di Sanremo è terminato ieri

SANREMO, 27. — Con la vittoria della coppia Migliori-Cucelli su Bossi-Marcello Del Bello per 6-3 6-0 si è concluso il 36. Torneo internazionale di Sanremo.

Giardini è rientrato a Milano, dove verrà sottoposto ad ingessatura dell'arto fratturato, secondo la dichiarazione del prof. Mastromarino che lo ha visitato a Sanremo. Per tre mesi Giardini non potrà giuocare.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

GLI "ASSI„ STRANIERI INGAGGIATI DALLE CASE ITALIANE

Van Steenbergen alla "Girardengo„ e Jean Robic e Brulè alla "Viscontea„

Il ritorno alla corse del vecchio "Gira„ - Avremo alla Milano-Sanremo il primo duello 1950 fra Rik e Coppi? - Le prime corse di domenica scorsa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIVIERA DEI FIORI, 27. — *La pubblicità è l'anima dell'industria. E Girardengo, che della pubblicità e dell'industria è un piccolo re, è venuto a patti con Van Steenbergen e lo ha ingaggiato per la sua giovane marca. Le biciclette di Girardengo sono colorate di bianco e di rosso, e hanno una bandiera di sette colori: l'arc-en-ciel di Rik, campione del mondo.*

Van Steenbergen è uno dei più forti corridori della strada; il più veloce. Il suo sprint è lungo — perchè anche sul passo Rik non resta indietro — e ha, nel finale, lo scatto che «brucia» tutte le ruote. E' l'uomo — Van Steenbergen — che coi chilometri del «Tour» sulle spalle arriva al Parc des Princes fresco come l'acqua alla sorgente, e si «mangia» i più veloci corridori del mondo; è l'uomo — Van Steenbergen — che sul Circuito di Lundotte resta sulla ruota (e un po' la succhia) di un Coppi in edizione di lusso, e poi lo fulmina in velocità.

Specialista delle «Sei Giorni», grande attore della pista, capace di far girare le ruote sul Tourmalet, l'Izoard e l'Iseran. Rik Van Steenbergen sarà — come dice il contratto — il capitano della «Girardengo» in quattro classiche del ciclismo d'Italia: tra l'altro, la Milano-Sanremo, *la* Milano-Vicenza, *e niente* Giro della Lombardia. *Rik avrà per luogotenente Marcel Kint, «l'Aiglon noir».*

Forse, Girardengo sarà battuto da Bartali nell'ingaggio di Baroni (il caso è ancora nelle mani dell'U.V.I.), un ragazzo di Toscana che la bicicletta l'ha nel sangue e — lo dice Gino — farà vedere i topi verdi quando avrà una certa pratica delle corse. Così, la «Girardengo» affiancherà a Van Steenbergen e Kint i fratelli Casacchi — Iles e Leonardo — Falsini e Scimone. Giovani, ragazzi che l'«Omino di Novi» ha già visto correre e nei quali ha grande fiducia.

Avremo l'anti-Coppi?

Con Van Steenbergen in corsa si avrà un grosso punto interrogativo alla Milano-Sanremo, *che — altrimenti — all'unanimità si darebbe a Coppi il favore dei pronostici. Perchè «la corsa più bella del mondo» sembra proprio fatta su misura per i due grandi campioni: Coppi e Van Steenbergen. Fausto ha il vantaggio di conoscere la strada come la tasca dei suoi calzoni: ci ha bazzicato da ragazzo, ci si allena tutti gli anni, sa — armeggiando col cambio — sfruttare al massimo la bicicletta. E — questo è uno dei segreti di Coppi — per vincere le corse della strada bisogna essere buoni amici del percorso.*

Rik, invece, della Milano-Sanremo *non sa nulla. Darà un'occhiata, prima di partire, alla carta dell'altimetria, e i consigli di Girardengo gli faranno comodo. Ma Van Steenbergen ha in mano la carta buona per resistere a Coppi: il «passo» deciso, lungo e continuo. Che, se gli permetterà di far strada sulla ruota di Coppi fino al Passo del Turchino, aiuterà poi la corsa di Rik sulle montagne russe della Riviera dei Fiori. E la volata si sa già come potrebbe finire: 1. Rik, 2. Fausto.*

Van Steenbergen, Coppi e la Milano-Sanremo *ci hanno portato un po' fuori del seminato. Rimettiamoci sul binario giusto e parliamo di Robic, «testa di vetro» e capitano della «Viscontea» che, nelle corse in Italia avrà per compagni Brulè, la «spalla», i tre Ricci — M. il vecchio, L. il giovinotto e C. il ragazzo — Volpi, Sforacchi e in più Zanettini e Sturlini.*

RIK VAN STEENBERGEN

Robic non ha possibilità di affermazione nella Milano-Sanremo *corsa veloce e senza freno dalla partenza all'arrivo. Invece, potrebbe diventare un pericolo nel* Giro d'Italia *perchè — per Robic — ci vogliono le salite per la vetrina. Il suo compagno Brulè, anche lui testa calda e matta (nel senso buono, naturalmente), è più svelto, ma ha bisogno della giornata di vena e di buona volontà.*

Vi racconto questa di Brulè, che è buona. Si correva una corsa contraguardo a Aix-les Bains: Brulè era partito come un matto, e aveva guadagnato una dozzina di minuti di vantaggio. Ha vinto ormai, si diceva. A un tratto Brulè si ferma ha forato? No. Ha rotto il cambio? No. Che diavolo era accaduto a Brulè? Niente di grave: aveva caldo e si era deciso per un bagno nelle acque del lago. Brulè, infatti si tuffò nell'acqua con la maglia, le mutadine e le scarpette; poi, risalì in bicicletta e si accodò al gruppo che era lanciato al suo inseguimento.

Testa calda e matta, Brulè. Per questo va d'accordo con Robic, l'uomo che quando gli chiedi un pronostico ti risponde: «Vincerò io». Presuntuoso? No, Robic è fatto così.

Gente simpatica in maglia gialla e blu. Ricci è il più bell'esempio. Mario ha già un bel peso d'anni sulle spalle, ma riesce ancora a fare bene. Nel complesso una squadra che si farà rispettare, perchè Robic è un campione, Brulè vive alla giornata e qualcuna lazzecca, e la ruota di Ricci è ancora veloce.

Hanno già cominciato!

Chiacchiera chiacchiera, a forza di dire che «siamo alla vigilia delle corse» non ci siamo quasi accorti che le corse sono già cominciate. Proprio nella giornata di ieri Mario Zanazzi ha inaugurato la serie delle vittorie in Italia conquistando in volata il successo nel G. P. Everest. Il cadetto Gino Filippini s'è guadagnata una bella affermazione nella corsa d'apertura dei dilettanti: la 26. Coppa San Geo. E in Francia, infine, quel diavolo d'un Vito Ortelli ha vinto di forza e d'astuzia il Gran Premio Città di Nizza *andandosene via indisturbato sulle rampe della Turbie, e giungendo solo al traguardo con 2'19" di vantaggio su Cogan, Rol e Camellini. E dire che nel lotto dei concorrenti c'erano anche i fratelli Teisseire, Molineris, Rolland, Pezzi, Paul Neri, Caput, Chapatte e tanti altri di valore!*

Che sia davvero questa l'annata di Vito Ortelli, come noi stessi qualche tempo fa avemmo occasione di scrivere?

ATTILIO CAMORIANO

CICLO-CAMPESTRE E PODISMO U.I.S.P.

A Petrucci la prima Coppa Donati e il titolo di campione regionale

Franciosi primo nella quarta prova podistica del Palio dei Quartieri - Il Quadraro in testa

Molto pubblico ha assistito domenica alla disputa della «Coppa Chinotto Donati», valida come terza prova di campionato ciclo-campestre dell'U.I.S.P. per il Lazio. La gara si è svolta sull'arduo circuito del Quartiere Trionfale (Viale Medaglie d'oro e zone limitrofe), percorso che ha operato fra i concorrenti una severissima selezione.

Domenico Petrucci, del G.S. Quadraccia, confermatosi nelle prove di quest'anno come uno dei migliori specialisti laziali, riusciva a guadagnare sin dal secondo giro un certo vantaggio, che poteva mantenere sino al traguardo vincendo così la prova.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Petrucci Domenico (G.S. Quadraccia); 2. Carlo Ghilardi (U.S. Giornalai); 3. Brunetti N (Quadraccia); 4. Belletrati (Giornalai); 5. Mattia (Giornalai); 6. Tancioni (Amici Unità); 7. Costa (Macao); 8. Gheghi (CRAL Jannilli); 9. Togni (Cr. Jannilli).

Petrucci, con la vittoria di domenica, ha conquistato il titolo di campione laziale U.I.S.P. di ciclo-campestre, mentre la Coppa in palio per la gara di domenica è stata vinta dall'U.S. Giornalai per i migliori piazzamenti.

Domenica al Gianicolo si è svolta la quarta prova podistica del «Palio dei Quartieri», organizzata dalla Polisportiva Fiori in collaborazione con l'U.S. Lungaretta.

La gara, alla quale hanno preso parte venticinque atleti, è stata molto animata sin dall'inizio, ed il percorso assai severo (metri 2 400) ha saggiato le capacità dei partecipanti provocando una selezione, che ha reso possibile ai più forti di emergere.

L'ordine d'arrivo è risultato il seguente: 1. Franciosi Franco (Lungaretta) in 7'30"; 2. Muglia Santino (Fiori) in 7'32"; 3. Balice (Lungaretta) in 7'38"; 4. Pellegrini (Quadraro); 5. Buonanico (Lungaretta); 6. Giovannetti (Lungaretta); 7. Capancioni (Quadraro); 8. Martino G. (Quadraro); 9. Coccia (Fiori); 10. Santonicolo (Quadr.); 11. Maddalena (Quadr.); 12. Martino U. (Quadr.); 13. Franzerti (Lungaretta).

Il Quadraro è risultato al primo posto nella classifica per società, con 104 punti, contro 102 punti della Lungaretta e 41 punti della Fiori. L'USP Quadraro rimane pertanto in testa alla classifica generale per quartieri, con 346 punti contro 262 della Lungaretta. E' molto attesa per domenica prossima la quinta ed ultima prova podistica in programma per il Palio dei Quartieri.

GIANCARLO PAJETTA

CONTRO L'AVVENTURA IN SOMALIA

Una precisa documentazione dei motivi economici, politici e militari che vietano - ad un governo come l'attuale - di gettare l'Italia in una nuova avventura coloniale

PREZZO LIRE 50

Richiederlo presso tutti i CDS

«LA JUGOSLAVIA SOTTO IL TERRORE DI TITO»

LA PIU' SENSAZIONALE DOCUMENTAZIONE DEI NOSTRI TEMPI

fornisce testimonianze dettagliate e drammatiche del regime di terrore instaurato dalla cricca del dittatore jugoslavo e dei crimini commessi dalla polizia di Rankovic contro il popolo

Il volumetto «La Jugoslavia sotto il terrore di Tito» è in vendita ai CDS della Federazione Comunista e nelle Librerie al prezzo di L. 150

E' uscito il n. 2 (febbraio '50) de «L'ASSISTENZA SOCIALE» pubblicazione mensile dell'INCA (Istituto di Assistenza Sociale della CGIL

ARTICOLI di: Franco Agostini, Aladino Bibolotti, Stefano Gius, Silva Salinari, Angelo Santini, Leone Sbrana, Alberico Talerico, Ivan Usciakov, Bruno Widmar

Pensione di guerra, previdenza marinara, iniziative dei nostri uffici, emigrazione, rubrica del medico, cronache, recensioni, rassegna di giurisprudenza, notiziario, libri ricevuti, segnalazioni, pagina letteraria

Abbonamento annuo lire 1000 Indirizzare sul c/c Postale numero 1/19404, oppure all'Amministrazione del periodico: Via Lucullo, 6 - Roma

La Presidenza, il Consiglio e il Comitato Esecutivo dell'Associazione Sindacale fra le Aziende del Credito partecipano, con profondo dolore, l'improvvisa scomparsa del

Dr. GIOVANNI GUARNERI

Direttore dell'Associazione

alla quale, fin dalla fondazione, dedicò le Sue elevate doti di intelletto e la Sua profonda competenza, acquisita in oltre venti anni di attività nel campo della disciplina dei rapporti di lavoro nel settore creditizio.

Roma, 25 febbraio 1950.

E' USCITO IL TERZO VOLUME DI:

BIBLIOTECA SCIENTIFICA SOVIETICA

INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLA SCIENZA, DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL'URSS, A CURA DELL'ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO IN COLLABORAZIONE CON L'ITALIA-URSS, ASSOCIAZIONE ITALIANA PER I RAPPORTI CULTURALI CON L'UNIONE SOVIETICA

che riporta la indicazione di circa 2 000 recentissimi studi, eseguiti in ogni campo della scienza e della tecnica, dagli scienziati delle varie Repubbliche Federate. Nessuna opera, come questa, permette di tenersi al corrente di tutta la originalissima produzione scientifica sovietica odierna. Il volume riporta studi delle seguenti branche:

I — ASTRONOMIA. II — BIOLOGIA e MEDICINA: Anatomia normale macroscopica e microscopica, umana e comparata, Antropologia, Paleontologia, Anatomia patologica, Biologia generale, animale e vegetale, Biologia sperimentale, Fisiologia, Fisiopatologia, Farmacologia, Ortopedia, Chirurgia plastica, Dermosifilologia, Igiene e Sanità pubblica, Parassitologia, Microbiologia, Immunologia, Tecnica di Laboratorio, Malariologia, Medicina clinica e sperimentale, Medicina tropicale, Medicina sociale, demografica e del lavoro, Medicina preventiva, Psicotecnica, Medicina legale infortunistica assicurativa, Neuropsichiatria, Odontologia, Stomatologia, Oftalmologia, Ostetricia, Ginecologia, Otorinolaringologia, Pediatria, Puericultura, Nipiologia, Radiologia, Terapia fisica, Radiobiologia, Energia nucleare applicata alla Biologia e alla Medicina, Tisiologia, Urologia, Veterinaria. III — CHIMICA, Fisico-Chimica, Fisica, Energia atomica. IV — INGEGNERIA: Industria, Tecnica. V — MATEMATICA. VI — MINERALOGIA: Geologia, Petrografia, Meteorologia, Geofisica, Geografia VII — AGRICOLTURA VIII — ARTI: Teatro, Musica, Cinema, Arti figurative IX — LETTERATURA. X — ETNOLOGIA XI — FILOLOGIA. XII — SCIENZE POLITICHE. XIII — STORIA. XIV — ECONOMIA e DIRITTO. XV — FILOSOFIA e PEDAGOGIA XVI — EMEROTECA.

E' IN CORSO DI STAMPA IL QUARTO VOLUME

L'opera squisitamente scientifica, è unica nel mondo occidentale. Ogni annata riporta complessivamente 10.000 indicazioni bibliografiche, e consta di 4 volumi di circa 200 pagine ognuno. L'abbonamento alla prima annata, attualmente in corso, è di L. 1000. Gli abbonati possono richiedere riassunti e traduzioni integrali degli articoli citati che potranno essere forniti anche in francese. Per informazioni ed abbonamenti rivolgersi all'Italia-URSS, associazione per i rapporti culturali con la Unione Sovietica, Via XX Settembre, 3, Roma, oppure all'

ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO - Via dei Giardini, 42-B ROMA — Telefono 41-437 — ROMA

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI 12

A. A. MESCHINO sarto d'indiscutibile classe offre ratealmente a tutti senza anticipi, senza interessi tessuti delle migliori fabbriche estere e nazionali, confezionandoli su misura. Piramidecestia 63 (588 223). (5146).

LE MERAVIGLIE della Moda nei Modelli tipi ed Eleganza si pagano in 12 mesi senza anticipo. Pellicceria MAPIL, via Campo Marzio 69, Roma. (5036)

A.A. LA SARTORIA MESCHINO offre RATEALMENTE a tutti senza anticipo, senza interessi, tessuti delle migliori fabbriche estere e nazionali, confezionandoli su misura. Piramidecestia 63 (588.223) (5146)

7 OCCASIONI 12

A. ACQUIRENTI accertatevi strepitoso successo svendita scopo far conoscere SUPERGALLERIA ESEDRA 47 (portone) tremila oggetti esposti - mobili qualsiasi tipo - lampadari - tappeti. Approfittate!! (5102)

ARMADI guardaroba, sportelli, scorrevoli, cassettiera interna, bellissimi, varie misure, vendo prezzi bassissimi FACILITAZIONI, viale Militare 40 (5125)

ATTENZIONE!!! Non illusori risparmi ma pellicce magnifiche. Modelli incantevoli pagando in 12 mesi senza anticipo. Pellicceria Lamar, Via S. Caterina da Siena 46 (Collegio Romano) primo piano. Tel. 57 806. (5035)

9 MOBILI 12

OCCORRENDOVI Camerelette - Salepranzo - Cucine - Soggiorni, qualunque stile e prezzo, potrete scegliere vastissimo assortimento «GALLERIA MOBILI BRIANZA - VIALE REGINA MARGHERITA 176. Lunghissime rateizzazioni senza anticipo ne interessi (5258)

23 ARTIGIANATO 10

GUARDAROBA TUTTI TIPI sportelli scorrevoli qualsiasi legno Facilitazioni, Via Navarino, 1. (4144)

ANNUNZI SANITARI

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11, 14-19

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.001 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - ES ORINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI - EMORROIDI
ES SANGUE - MICROSCOPICI
via CALIBRIO, 4 (STAZIONE) - SALE RISERVATE

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA, 29 - Piano 1, int. 1

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 3 (Stazione).

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

A NAPOLI
VIA DUOMO 242 (ang. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermosifilopatica Special. VENEREE PELLE ANALISI